



COMUNE DI BOLOTANA

Provincia di Nuoro

Piazza del Popolo, 2 - -08011 – Bolotana (Nu)

SETTORE

Urbanistico Tecnico Progettuale, Edilizia Privata, Attività Produttive, Suape

Rif.ti Prot. n° 2772 del 29/03/2024 – MiTE

Codice identificativo P.A.: **ID: 11217**

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
Indirizzo elettronico: VA@pec.mite.gov.it

Resp. Proc. **Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco**
Indirizzo elettronico: digianfrancesco.carlo@mite.gov.it

R.A.S. – Assessorato Della Difesa Dell'ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Indirizzo elettronico: Difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.
Indirizzo elettronico: COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.
Indirizzo elettronico: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Procedura di VIA-PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Sa pala e su Cherchu", della potenza complessiva pari a 120,1305 MW, ubicato nel Comune di Noragugume (NU) e delle relative opere RTN da realizzarsi nel Comune di Bolotana (NU).

Proponente: **Dren Solare 14 S.r.l.**

Osservazioni avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli allegati alla pratica in oggetto, presentati dalla ditta **Dren Solare 14 S.r.l.** – Rappresentante Legale: Biondi Andrea Paolo, **Codice identificativo P.A.: ID 11217** - riguardante la realizzazione di un **impianto agrivoltaico denominato "Green and Blue Sa pala e su Cherchu"**, della potenza complessiva pari a 120,1305 MW, ubicato nel Comune di Noragugume (NU) e delle relative opere RTN da realizzarsi nel Comune di Bolotana (NU);

Premesso che, la verifica riguarda esclusivamente l'impianto, le infrastrutture e le opere connesse che ricadono nel Comune di Bolotana;

Visto il Decreto Sindacale N.2 del 15.01.2024, con il quale è stata attribuita al Ing. Giuliano Corrias, con decorrenza immediata, la titolarità della posizione organizzativa

del Settore Urbanistico Tecnico Progettuale, Edilizia Privata, Attività Produttive, Suape nonché il potere di adottare atti di natura tecnico-gestionale;

- Visto** il P.U.C. vigente e le allegate N.T.A.;
- Visto** il Piano di Gestione della ZPS ITB023051 Altopiano di Abbasanta approvato con Decreto n° 15/2022 del 21/12/2022 dell'Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna;
- Visto** il Decreto Legislativo n.152/2006;
- Vista** la Legge Regionale n. 43 dell'20 giugno 1989;
- Vista** la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Visto** l'art. 65, comma 1-quater e 1-quinques Decreto Legge n. 1/2012;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 199/2021, in particolare l'art. 20;
- Visto** il Decreto Legge n. 77/2021;
- Visto** il Decreto Legge n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante *"misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"*;
- Vista** la sentenza del Consiglio di stato n. 2368 del 31/03/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 11/3 del 30/04/2024 del Presidente della Regionale Autonoma della Sardegna con la quale viene approvato il disegno di legge concernente "Misure urgenti per la salvaguardia del paesaggio, dei beni paesaggistici e ambientali" e la relativa relazione illustrativa, con la quale vengono previste delle norme di salvaguardia di **18 mesi** che consistono nel divieto di realizzare nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili soggetti a concessione o autorizzazione non ancora concessi o autorizzati, sia nel caso in cui, al momento dell'approvazione del disegno di legge, siano ancora in corso le procedure autorizzative ovvero di concessione;

L'Ufficio, a seguito delle verifiche effettuate sugli elaborati grafici e sulla documentazione prodotta, confrontati in particolare con gli elaborati allegati al PUC vigente e al **Piano di Gestione della ZPS ITB023051 Altopiano di Abbasanta approvato con Decreto n° 15/2022 del 21/12/2022 dell'Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna** (comuni interessati: Aidomaggiore, Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Noragugume, Sedilo e Silanus), per quanto di competenza, esprime le seguenti osservazioni:

1. Il territorio comunale di Bolotana sarà attraversato per circa **1,00 Km.** dall'elettrodotto posato su cavi interrati (cavidotto) realizzati nell'area di pertinenza della strada Consortile ASI n° 94 sino all'impianto esistente di TERNA Spa adibito a Centrale Elettrica sito nell'**Area di Sviluppo Industriale della Sardegna Centrale**, ricadente nel comune di Bolotana ZTO **D1** del PUC vigente in cui, presumibilmente (elaborati grafici di dettaglio non allegati), andrà realizzata la **futura Stazione Elettrica di Ottana2 ("SE Ottana2")**, dato dall'ampliamento della Stazione Elettrica a 220 kV esistente "SE Ottana", per la quale occorrerà ottenere il nulla osta da parte del Consorzio Industriale della Sardegna Centrale, non coinvolto nel procedimento in oggetto;
2. Mentre l'area dell'impianto, della superficie di circa **mq. 2056740,00** con complessivi **mq. 497500,00** occupati dai pannelli agrovoltaici (quattro aree distinte individuate con le lettere A-B-C-D), da n° 21 cabine di campo e n° 1 cabina di concentrazione, ricade completamente all'interno del territorio comunale di Noragugume in area agricola (zona E2) e completamente all'interno dell'area **ZPS ITB023051 Altopiano di Abbasanta**. A tal proposito si specifica quanto segue:

- Il **Piano di Gestione della ZPS ITB023051 Altopiano di Abbasanta** nell'ambito della pianificazione territoriale si pone come uno strumento sovraordinato poiché pianifica e programma le esigenze di connessione ecologica (in attuazione del DPR 357/1997 e ss.mm.) che vanno oltre i confini e le esigenze puntuali, oltre che, a seconda dell'estensione dei siti, interessare ambiti intercomunali o interprovinciali e in taluni casi anche interregionali. Il riferimento normativo primario della Rete Natura 2000 è dato dalle due Direttive che, nell'ottica della conservazione della natura, individuano le aree per la tutela e conservazione di habitat e specie: la Direttiva "Uccelli" (79/409/CEE) e la Direttiva "Habitat" (92/43/CEE). A queste sono associate altre Direttive e Convenzioni che trovano attuazione nella normativa nazionale e regionale. ZPS i cui habitat idonei ad ospitare la gallina prataiola sono per l'appunto frutto di una co-evoluzione uomo-ambiente; sono infatti presenti piccole aree boscate, per lo più lungo i corsi d'acqua, ma sono i prati-pascolo e i pascoli alberati dell'altopiano, dei brevi pendii e della piana alluvionale a dominare il paesaggio. **Il Piano prevede il divieto** di realizzazione di nuovi impianti eolici, fatti salvi gli impianti per i quali, alla data di emanazione del presente atto, sia stato avviato il procedimento di autorizzazione mediante deposito del progetto. Gli enti competenti dovranno valutare l'incidenza del progetto, tenuto conto del ciclo biologico delle specie per le quali il sito è stato designato, sentito l'INFS. Sono inoltre fatti salvi gli interventi di sostituzione e ammodernamento, anche tecnologico, che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS, nonché gli impianti per autoproduzione con potenza complessiva non superiore a 20 kw. **Trattandosi di un impianto con potenza ben superiore a 20 KW, sino a complessivi 120,1305 MW, catalogabile quindi come impianto di tipo industriale, con occupazione di un'area rilevante di territorio pari a mq. 2056740,00, l'intervento non è assolutamente compatibile con l'area protetta e pertanto non ammissibile;**
3. Il presente progetto, da come si evince dagli elaborati a corredo, interferisce con altro impianto fotovoltaico sottoposto a VIA in corso di valutazione, così come evidenziato nelle tavole di progetto (vedi tavola FTV023) previsto anch'esso nel territorio di Noragugume e **completamente all'interno dell'area ZPS ITB023051 Altopiano di Abbasanta** della potenza complessiva di **83 Mw, pertanto con ulteriore occupazione delle aree vincolate con impianti di tipo industriale non compatibili con l'area tutelata;**
4. L'impianto agrivoltaico e il tracciato dell'elettrodotto interrato ricadono in parte nelle **aree vincolate** di cui alle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale vigente ed in particolare:
- gli interventi ricadono parte in aree identificate come "*prateria*" pertanto in **area non idonea all'installazione (art. 25 PPR Aree seminaturali)**, nella fascia di rispetto dei 150 mt. dai fiumi vincolati e nelle porzioni non urbanizzate/edificate della Z.T.O. D1 del PUC vigente pertanto è necessario **il parere della Soprintendenza Archeologica** per la realizzazione degli stessi;
 - inoltre le opere ricadono all'interno in parte in area **Hi** (Hi1 e Hi4) della variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), pubblicata sul BURAS n° 21 del 13/07/2010 e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sardegna pubblicato nel BURAS del 23/02/2017 (PGRA), per i quali occorrono le opportune verifiche da parte degli enti competenti in sede di procedimento, oltre che per la valutazione sulla effettiva fattibilità dell'intervento proposto;
5. Visto l'art. 20 del decreto legislativo n. 199/2021 e s.m.i. le aree oggetto dell'intervento **non rientrano nei siti idonei al posizionamento degli impianti agrivoltaici/fotovoltaici**, considerato che:
- L'impianto agrivoltaico ricadente in zona agricola in parte (corpo A) è posto al di fuori dei **3.000 mt.** dall'Area di Sviluppo Industriale della Sardegna Centrale,

pertanto in area non idonea all'installazione (art. 9, comma 9 bis D.L. n° 17/2022 e s.m.i.);

- L'impianto agrivoltaico in parte (corpo A) è posto entro la fascia di rispetto di **500 metri** dal perimetro dei beni sottoposti a tutela prevista per gli impianti agrivoltaici/fotovoltaici, e che pertanto non è ammissibile l'intervento in area non idonea all'installazione (art. 20, comma 8, lett. c-quater);
- L'impianto agrivoltaico complessivamente è posto all'interno di aree identificate come "prateria" pertanto in area non idonea all'installazione (art. 25 PPR Aree seminaturali) e in zona vincolata paesaggisticamente ai sensi del D.Lgs. n° 42/2004 (art. 20, comma 8, lett. c-quater);

Per tutto quanto sopra esposto, l'intervento appare sotto l'aspetto urbanistico e ambientale sicuramente impattante poiché l'impianto è visibile, per la mole delle sue componenti dai punti panoramici (vedi abitato di Bolotana, Punta Palai, Monte Gonare, siti archeologici, ecc.). La sua realizzazione pertanto determinerebbe una modifica irreversibile delle visuali consolidate ed un'alterazione critica dello skyline percepibile sia dai vari punti di vista pubblici che dalla viabilità territoriale.

Si segnala a riguardo che non è stata dimostrata l'assenza di interferenze con il vincolo Ministeriale del territorio del comune di Bolotana, tutelato paesaggisticamente ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 per effetto del **decreto ministeriale DM del 21/01/1956 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del bastione di San Pietro: delimitazione zona panoramica** - *... "riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro di singolare bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale dei monti del nuorese fino all'altopiano di Borore"*. Non sono poi stati valutati nel dettaglio gli impatti visivi sui beni tutelati panoramicamente ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs n. 42/2004 e sui beni archeologici e/o paesaggistici puntuali.

Inoltre si deve tenere conto che gran parte del territorio del Nuorese, anche in territori contermini a Bolotana e Noragugume (Ottana, Orani, Mamoiada, Nuoro, Orune, Bitti, Nule, ecc.), sono interessati da svariate richieste di posizionamento di impianti eolici e fotovoltaici a terra, in certi casi anche sovrapponendosi tra di loro.

Riguardo a quanto sopra espresso, considerato che le fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico) sono ormai ritenute indispensabili per l'abbattimento della CO2 e per limitare l'utilizzo di idrocarburi dannosi per l'ambiente e che quindi non vi è alcun pregiudizio nella possibilità di realizzazione degli stessi anche nei nostri territori, è evidente che la **scelta dei siti non dovrebbe essere lasciata esclusivamente ai privati ma dovrebbe essere oggetto di co-pianificazione stato/regioni/enti locali, al fine di contemperare i reali fabbisogni energetici con la realtà territoriale, la tutela ambientale**, i contrapposti interessi coinvolti sia economici che sociali, con un attento studio e programmazione per la scelta dei siti idonei che tenga conto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio che disciplini lo sviluppo e la realizzazione degli impianti atta a scongiurare il rischio di sovraccaricare in modo irrazionale ed impattante lo spazio territoriale, assicurando la coesistenza con altre attività e garantendo l'ascolto delle comunità locali e l'esercizio dell'inalienabile diritto al godimento del bene pubblico, di salvaguardia e tutela del territorio, di armonia e benessere sociale e degli interessi legittimi dei cittadini.

In ragione di tutto quanto sopra esposto si ritiene che l'intervento proposto, complessivamente, non sia compatibile.

Il Responsabile del procedimento
Geom. Franco Pisanu

Il Responsabile del Servizio tecnico
Ing. Giuliano Corrias

N.B: Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.. Esso è inviato ai destinatari esclusivamente per via telematica, non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.